



Comune di Ravenna

Area: COORDINAMENTO ATTIVITA AMMINISTRATIVA SEGRETARIO GENERALE

Servizio proponente: UFFICIO GARE E APPALTI

Dirigente: Paolo Neri

Cod. punto terminale: TECAMM

Ravenna, 25/09/2019

Fascicolo: N.39/2017

Classifica: 6.5

N.° proposta: 2587

DETERMINAZIONE DIRIGENZIALE 2399/2019

OGGETTO: DETERMINA A CONTRATTARE AI SENSI DELL'ART. 192 DEL D.LGS. 267/2000 PER L'AGGIUDICAZIONE DI UN APPALTO PUBBLICO AVENTE AD OGGETTO I LAVORI PRESSO LA ROCCA BRANCALEONE ̀ CONSOLIDAMENTO E RESTAURO DEI PARAMETRI MURARI DELLE MURA DELLA CITTADELLA.

CIG: 8014904C01 ̀ CUP: C69G19000330004..

IL DIRIGENTE

Premesso che:

- con deliberazione di G.C. n. 848 del 28.12.2017, esecutiva ai sensi di legge, è stato approvato il piano esecutivo di gestione triennale 2018/2020 e successive modifiche ed integrazioni;
- il dirigente è autorizzato ad adottare tutti i necessari atti finanziari, tecnici e amministrativi connessi agli obiettivi e alle dotazioni assegnate al servizio;
- ai sensi dell'art. 6, comma 4, del Regolamento per la disciplina dei contratti del Comune di Ravenna nel settore dei lavori pubblici la competenza ad adottare la determinazione a contrattare e ad approvare gli atti di gara è attribuita al dirigente del Servizio Appalti e Contratti.

Preso atto che:

- con deliberazione di Giunta Comunale prot. verb. n. 400 del 30.7.2019, veniva approvato il progetto definitivo-esecutivo relativo ai lavori in oggetto indicati;
- il contratto relativo all'appalto in oggetto concerne beni culturali tutelati ai sensi del D. Lgs. 42/2004 recante beni culturali e del paesaggio ed è disciplinato dall'art. 145 e ss. del Codice dei contratti;
- ai sensi dell'art 35 comma 4, del Codice dei Contratti, l'importo complessivo dell'appalto ammonta ad € 354.133,46=, di cui € 26.606,36= per oneri sulla sicurezza, € 30.000,00= per lavori in economia; l'importo soggetto a ribasso d'asta ammonta ad € 297.527,10=, importi tutti intesi al netto di i.v.a;
- ai sensi dell'art. 23, comma 16 del Codice, l'importo posto a base di gara comprende il costo della manodopera che ammonta a complessivi € 161.900,77=, pari al 45,717 % dell'importo dell'appalto;
- con la predetta deliberazione di Giunta Comunale di approvazione del progetto, si è dato atto che l'intervento trova copertura finanziaria alla voce n. 137.1 del bilancio 2019, al cap. 53804/559;
- il Comune di Ravenna ha recepito quanto prescritto dall'art. 40, comma 2 del D. Lgs. 50/2016, utilizzando per l'affidamento dell'appalto dei lavori in oggetto una procedura telematica che prevede lo svolgimento della gara mediante apposito sistema informatico denominato "piattaforma telematica" accessibile all'indirizzo <https://appalti.comune.ra.it>

Rilevato che si appalesa necessario attivare la procedura di affidamento del contratto pubblico avente per oggetto i lavori di cui trattasi, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale d'appalto e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto con i relativi allegati così come approvati con la predetta deliberazione della Giunta Comunale di approvazione del progetto.

Preso atto che il fine che con il contratto si intende perseguire, l'oggetto stesso del contratto nonché le clausole essenziali in base alle quali il Comune di Ravenna è disponibile a contrattare, sono rinvenibili nel capitolato speciale e nello schema di contratto approvati con la deliberazione sopra citata.

Atteso che:

- trattandosi di appalto di lavori di importo inferiore alla soglia comunitaria di cui all'art. 35 del Dlgs 50/2016 la procedura di scelta del contraente è stata individuata, ai sensi dell'art. 36 comma 2, primo periodo del Codice, nella procedura aperta di cui all'art. 60;
- i criteri di selezione delle offerte (criteri di aggiudicazione) sono espressamente previsti dall'articolo 95 del Dlgs 50/2016;
- il contratto sarà stipulato interamente a misura ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del Codice dei Contratti e dell'art. 43 comma 7 del Regolamento al Codice dei Contratti (DPR 207/2010).

Tenuto conto che il Responsabile del Procedimento, ing. Claudio Bondi, del Servizio Edilizia, sulla base della documentazione presentata mediante il referto di avvio gara di cui sopra, propone di procedere all'affidamento dei lavori in oggetto mediante procedura aperta.

Ritenuto di aggiudicare il contratto pubblico mediante procedura aperta ai sensi dell'art 36, comma 2, primo periodo del Dlgs 50/2016, scegliendo come criterio quello del minor prezzo, ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis ed art. 148, comma 6 del Codice, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara e che sensi dell'art. 97 comma 8 del Codice si prevede l'esclusione automatica delle offerte che presentano una percentuale di ribasso pari o superiore alla soglia di anomalia individuata ai sensi del medesimo art. 97 comma 2 e 2-bis. Tale opzione non opera qualora il numero delle offerte ammesse è inferiore a dieci.

Ritenuto che il ricorso all'affidamento mediante procedura aperta risponde al principio di buona amministrazione, secondo il quale l'attività amministrativa, ispirandosi a principi razionali di economia e tecnica amministrativa deve svolgersi nel modo più idoneo riguardo all'uso dei mezzi e al raggiungimento dei fini.

Preso atto altresì che il Responsabile unico del Procedimento, ha attestato l'intervenuta verifica positiva della conformità degli elaborati tecnici e descrittivi componenti il progetto esecutivo alle prescrizioni contenute nel documento preliminare alla progettazione e alla normativa vigente ed ha proceduto alla validazione dello stesso progetto ai sensi dell'art 26 comma 8 del Codice, in data 27.7.2019.

Rilevato, ai sensi dell'art 51 comma 1 del Dlgs 50/2016, che l'appalto è costituito da un unico lotto in quanto rappresenta opere di restauro della parte più antica e dell'edificio.

Preso atto che trattandosi di appalto di lavori il cui valore stimato risulta inferiore alla soglia di cui all'art 35 del Dlgs 50/2016 e che la procedura di scelta del contraente è stata individuata nella procedura ordinaria "aperta", trova applicazione nella presente procedura la disposizione di cui all'art 36 comma 9 del citato Dlgs 50/2016 (riduzione dei termini di pubblicazione);

Visto il predetto Referto di avvio gara avente PG. n. 0164032 del 30.8.2019 e la documentazione allegata agli atti della pratica;

Visti l'unito bando/disciplinare di gara ed i relativi modelli allegati, in cui viene individuata come procedura di scelta del contraente la procedura aperta ai sensi dell'art. 36, comma 2, primo periodo del Codice e come criterio di aggiudicazione quello del minor prezzo ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis ed art. 148, comma 6 del Codice, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

Rilevato che l'unito bando/disciplinare di gara, così come specificato nel paragrafo 14 "Soccorso istruttorio", recepisce la disciplina del c.d. "soccorso istruttorio" di cui all'articolo 83, comma 9 del D. lgs 50/2016;

Dato atto che:

- al momento non è disponibile alcun bando tipo approvato dall' ANAC ai sensi dell'art. 71 del Dlgs. 50/2016 e che in ogni caso la procedura avviata con il presente atto è da ricondursi all'art. 60 (procedura aperta) e non si ritiene di dover formulare nella presente determinazione a contrattare alcuna ulteriore motivazione e precisazione di quanto previsto e disciplinato nel bando/disciplinare di gara che con il presente atto si approva (art 71 comma 1 ultimo periodo del Dlgs 50/2016);
- il bando/disciplinare di gara ha tenuto conto dei criteri ambientali minimi di cui all'art. 34 del Dlgs 50/2016, prevedendo la sottoscrizione da parte dell'aggiudicatario dell'appalto, prima della stipula del contratto, della "Dichiarazione di conformità a

standard sociali minimi”, allegata al Capitolato, in conformità all'Allegato I al Decreto del Ministro dell'Ambiente 6 giugno 2012 (G.U. n. 159 del 10 luglio 2012);

Dato atto che la sottoscrizione del presente atto ha altresì valore di attestazione circa la regolarità e la correttezza dell'azione amministrativa ai sensi dell'art. 147-bis del D.Lgs. 267/2000 così come modificato dalla Legge 213 del 07/12/2012;

Vista la Determinazione dirigenziale 18/E6 del 06/12/2017 (PG 203640/2017) avente per oggetto “Approvazione modulistica 'Determinazione' e 'Provvedimenti' in ordine ai documenti con firma digitale”;

Dato atto che alla presente determinazione è stata data, ai sensi della suddetta Determinazione, preventiva informazione all'Assessore e al Capo Area di competenza;

Visti gli artt. 107, 183 e 192 del D.Lgs. 267/2000, lo Statuto del Comune di Ravenna, il Regolamento sull'Ordinamento degli Uffici e dei Servizi, il Regolamento di Contabilità ed il Regolamento per la Disciplina dei Contratti del Comune di Ravenna;

Visto il D.lgs. 50/2016 “Codice dei Contratti Pubblici” ed il D.P.R. 207/2010 “Regolamento di esecuzione ed attuazione al Codice dei Contratti” per le parti ancora in vigore;

Visto il disposto dell'art. 216 comma 10 che prevede che *“Fino alla data di entrata in vigore del sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti di cui all'articolo 38, i requisiti di qualificazione sono soddisfatti mediante l'iscrizione all'anagrafe di cui all'articolo 33-ter del decreto-legge 18 ottobre 2012, n. 179, convertito, con modificazioni, dalla legge 17 dicembre 2012, n. 221”* e preso atto che al momento attuale il sistema di qualificazione delle stazioni appaltanti non è stato definito e che il Comune di Ravenna, quale stazione appaltante, iscritta alla predetta anagrafe, soddisfa i requisiti di qualificazione richiesti dalla normativa sopra indicata;

DETERMINA

1. Di avviare, per i motivi di cui in premessa, il procedimento per l'affidamento di un contratto avente per oggetto i “ **Lavori presso la Rocca Brancaleone – consolidamento e restauro dei parametri murari delle mura della cittadella**”, come dettagliatamente descritti dal capitolato speciale e con le caratteristiche tecniche, qualitative e quantitative previste dal progetto definitivo/esecutivo con i relativi allegati;

2. Di scegliere, per i motivi di cui in premessa che si intendono qui integralmente riportati, come procedura per l'individuazione degli offerenti **la procedura aperta** ai sensi dell'art. 36, comma 2, primo periodo del Codice e come criterio di aggiudicazione quello **del minor prezzo** ai sensi dell'art. 36 comma 9 bis ed art. 148, comma 6 del Codice, mediante ribasso percentuale sull'elenco prezzi posto a base di gara.

3. Di approvare gli allegati **Bando/disciplinare di gara con i relativi Modelli 1, 1-bis, 2 (DGUE), 3, 4 e 4-bis**, nonché il **Modello per la giustificazione dei prezzi, il Modello F23 editabile per assolvimento imposta di bollo, le Istruzioni per il modello F23 ed il Modello attestazione avvenuto assolvimento imposta di bollo**, facenti parte integrante e sostanziale del presente atto;

4. Di stabilire che il **contratto sarà stipulato interamente a misura** ai sensi dell'art. 3 comma 1 lett eeeee) del Codice dei Contratti e dell'art. 43 comma 7 del Regolamento al Codice dei Contratti (DPR 207/2010);

5. Di dare atto che la stipulazione del contratto avrà luogo in modalità elettronica in **forma pubblica amministrativa a cura dell'Ufficiale Rogante del Comune di Ravenna**, ai sensi dell'art. 32 comma 14 del D.lgs. 50/2016 e art 38 del Regolamento per la Disciplina dei Contratti;

6. Di dare atto che il **responsabile unico del procedimento** è il l'ing. Claudio Bondi;

7. Di dare atto che l'intervento in oggetto trova copertura **alla voce n. 137.1 del bilancio 2019, al cap. 53804/559**;

8. Di dare atto che il **CIG** (codice identificativo della gara) è il seguente: **8014904C01**;

9. Di rimandare a successivo atto dirigenziale **l'assunzione dell'impegno di spesa**.

DIRIGENTE SERVIZIO APPALTI E CONTRATTI

Paolo Neri

(sottoscritto digitalmente ai sensi dell'art. 20 D.Lgs n. 82/2005 e ss.mm.ii)